







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze Forestali e Ambientali ( <i>IdSua:1612939</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Forestry and Environmental Sciences
<b>Classe</b>	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano, spagnolo
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/">https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARBATI Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio (CCS-SFA)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBATI	Anna		PA	1	
2.	CARBONE	Francesco		PA	1	

3.	CONTARINI	Mario	PA	1
4.	LIBERATI	Dario	RD	1
5.	MORALES RODRIGUEZ	Maria Del Carmen	RD	1
6.	PORTOGHESI	Luigi	PA	0,5
7.	ROMAGNOLI	Manuela	PO	0,5
8.	SABATTI	Maurizio	PA	1
9.	SANNA	Nico	PA	1
10.	VALENTINI	Riccardo	PO	0,5
11.	VANNINI	Andrea	PO	0,5

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Hamza Humair umair.hamza@studenti.unitus.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Maria Coccozza Elena Kuzminsky Luigi Portoghesi Maurizio Sabatti Riccardo Valentini
<b>Tutor</b>	Manuela ROMAGNOLI Francesco CARBONE Sara MARINARI Andrea VANNINI Luigi PORTOGHESI



## Il Corso di Studio in breve

09/06/2025

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA-L) si basano su una lunga tradizione formativa, nazionale e internazionale, orientata a formare conoscenze e competenze nei settori scientifici di base e nelle tecnologie di riferimento per l'analisi degli ecosistemi forestali e degli ambienti naturali, anche al fine della loro gestione sostenibile. Il corso presenta quindi gli elementi di multidisciplinarietà caratteristici della Classe L-25, che a partire da una solida formazione nelle scienze di base sviluppa le competenze specifiche del settore agro-silvo-pastorale degli ambienti rurali e montani, declinate in accordo con le nuove esigenze di sostenibilità e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il percorso formativo è organizzato in accordo con gli standard definiti nell'ambito del Tavolo di Coordinamento delle Scienze Forestali e con quelli internazionali del settore "forestry". Nello specifico il corso SFA-L è strutturato su due curriculum, uno di sede e uno a carattere internazionale organizzato in collaborazione con l'Università di Valladolid (SP), con mobilità strutturata al III anno e con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo, abilitante alla professione in quel Paese. Le lingue ufficiali del curriculum internazionale sono quindi italiano e spagnolo, con requisiti di competenza linguistica (minimo B2) che devono essere soddisfatti prima della mobilità.

L'attivazione del curriculum internazionale vuole attrarre studenti dei due Paesi (Italia e Spagna) interessati alla formazione forestale-ambientale, ma anche da paesi extra-EU la cui lingua principale è lo spagnolo (es. America Latina) anche utilizzando il contributo alla mobilità extra-EU offerta dal programma ERASMUS. Per essere ammessi al Corso di Laurea SFA-L occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Le laureate e i laureati in Scienze Forestali e Ambientali possono essere inseriti in contesti lavorativi libero-professionali (Categoria Junior - Ordine Professionale Dottori Agronomi e Forestali), in Enti e Amministrazioni pubbliche che si occupano della gestione e monitoraggio delle risorse forestali, così come in aziende e società che operano nella filiera forestale e del commercio e utilizzazione del legno. Con il conseguimento al IV anno del "grado" spagnolo sarà abilitato all'attività professionale in quel Paese.

Il percorso di formazione è caratterizzato: dalla formazione di base negli ambiti delle discipline matematiche, fisiche, informatiche, statistiche, chimiche e biologiche (zoologia, botanica); dalla formazione caratterizzante negli ambiti disciplinari economici e giuridici; in quelli forestali-ambientali: ecologia, pedologia, selvicoltura, dendrometria, pianificazione e assestamento, sistemi informativi per la gestione forestale, incendi forestali; in quelli della difesa: entomologia e patologia vegetale; nelle discipline delle scienze animali: zootecnica montana; dell'ingegneria forestale e della rappresentazione: idrologia forestale, meccanizzazione e sicurezza cantieri, costruzioni e rilievi del territorio, pianificazione del territorio e del paesaggio; della tecnologia del legno: filiere forestali.

Le attività di classe sono accompagnate da attività in laboratorio e in foresta, con periodi intensivi di esercitazioni in foresta ad inizio estate presso strutture residenziali in Italia (Valsugana-Alpi) e in Spagna (Sierra de Guadarrama). La ripartizione tra ore di didattica frontale e ore di attività pratiche in laboratorio/foresta sono descritte per ogni insegnamento al seguente link <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/percorso-formativo/?mode=classRoom>

Studentesse e studenti potranno ulteriormente orientare il loro percorso formativo scegliendo fra un'ampia offerta di insegnamenti ben focalizzati sulle tematiche di maggiore attualità, presso le due sedi (Viterbo e Palencia-Valladolid). La preparazione di un elaborato finale, predisposto in maniera autonoma sotto la guida di un docente di riferimento, consentirà di integrare le conoscenze acquisite in un contesto di progettazione /analisi di specifiche realtà forestali-ambientali.

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro, gli studenti dovranno svolgere un periodo di tirocinio formativo presso strutture esterne all'Università, operanti in settori coerenti con il percorso formativo. A questo scopo sono già attive numerose convenzioni di tirocinio, con strutture pubbliche e private, che sono anche coinvolte nel tavolo di consultazione con le parti sociali.

Gli obiettivi formativi della laurea in SFA permettono l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari nelle lauree magistrali, o in master universitari di I livello.

Il contesto internazionale del corso è dato dalla mobilità strutturata con l'Università di Valladolid, che prevede la formazione di classi congiunte al II e al III anno (Viterbo e Palencia). Ulteriori possibilità sono offerte dagli accordi ERASMUS per studio e per tirocini.

Il corso di laurea SFA-L è stato attivo per più di 30 anni presso l'Università degli Studi della Tuscia quindi per un periodo confluito in altro corso in Classe L-25, da cui oggi si differenzia sia per il carattere internazionale sia per gli obiettivi formativi più orientati agli aspetti del monitoraggio forestale e delle interazioni con il sistema climatico e ambientale, alla gestione sostenibile e allo sviluppo delle filiere foreste-legno, in un quadro di sostenibilità e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/> ( Pagina web del corso )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2025

In data 29.12.2021, su iniziativa del Comitato promotore del corso coordinato dal Presidente del corso di laurea magistrale di II livello nell'area delle scienze forestali e ambientali, si è tenuto un incontro, in modalità telematica, di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, individuate nei Consigli dell'Ordine professionale Agronomi Forestali, nei servizi Regionali competenti in materia di foreste e gestione del territorio, nelle strutture Ministeriali di riferimento per le politiche forestali-ambientali, nel sistema delle Riserve Naturali Regionali, nel sistema delle imprese del settore.

La consultazione è stata integrata in modalità asincrona, con l'invio della presentazione della scheda riassuntiva della nuova offerta formativa della classe L-25 e con la raccolta di pareri e commenti tramite questionario compilabile in modalità telematica. I risultati ottenuti con il questionario sono stati allegati al verbale della consultazione, rappresentandone una diretta integrazione.

Nell'incontro con le parti sociali è stato messo in evidenza che l'architettura del nuovo corso di laurea prevede la mobilità internazionale strutturata tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università di Valladolid, con rilascio del doppio titolo e che il corso nasce con l'obiettivo di preparare le basi di una nuova generazione di esperti professionisti che abbiano ben chiare le sfide globali dei prossimi decenni in cui la gestione forestale assume un ruolo importante nella lotta al cambiamento climatico e per lo sviluppo sostenibile dei territori. In tal senso è anche obiettivo del nuovo corso quello di attrarre studenti internazionali da Paesi Latino-Americani.

Di seguito si riassumono i principali elementi emersi dal confronto con le parti sociali, di cui è stato tenuto conto ai fini della progettazione del corso.

Molti degli interventi hanno evidenziato una criticità nella scarsa conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione, della legislazione forestale nazionale e del diritto ambientale nazionale e internazionale. Infatti il settore è caratterizzato da una forte prevalenza del diritto pubblicistico, viste le molteplici tutele a cui le aree forestali sono mediamente assoggettate in virtù delle loro specifiche funzioni ambientali (ecosistemi). Alcuni degli intervenuti hanno fatto presente che l'organizzazione di momenti di incontro con le pubbliche amministrazioni sarebbe molto utile per completare la formazione di futuri laureati e professionisti forestali.

Un ulteriore elemento su cui si ritiene necessario porre la massima attenzione è quello delle nuove competenze nel settore dei data-analysis e dell'impiego dei Big-Data, partendo dal migliorare le capacità con gli strumenti di base "Office" fino a quelli di supporto alla statistica e all'impiego di linguaggi di macchina.

Con riferimento a tali rilievi, il Presidente del CCS ha sottolineato il rafforzamento dei corsi di base di Matematica, Fisica e Statistica, che verrà utilizzato anche per fornire le competenze di base necessarie allo sviluppo di corsi di maggiore complessità nei campi indicati. Inoltre, ha evidenziato il ruolo importante dei corsi a libera scelta (12 CFU), che consentono di attivare corsi anche ad elevata specializzazione metodologica, che gli studenti possono utilizzare per indirizzare il loro percorso formativo.

Gli interventi si sono spostati poi sull'attività di tirocinio, che dovrebbe poter trovare nuove opportunità di sostegno economico per potersi sviluppare anche nel post-laurea. Sul punto si evidenzia come vi siano strumenti finanziari per i tirocini europei con il programma Erasmus, che spesso diventano l'unica opportunità di fare un'esperienza immediata nel post-laurea. L'argomento verrà ripreso in un successivo incontro, che sarà dedicato ad individuare proposte di attività formative integrative che possano favorire la conoscenza del mondo del lavoro, anche in sinergia con altre iniziative per l'anno internazionale dei giovani (2022).

Le consultazioni sull'offerta formativa si terranno almeno una volta l'anno; è stato altresì concordato di tenere ulteriori sedute nel corso dell'anno per organizzare iniziative a carattere informativo, su aspetti specifici della realtà professionale e amministrativa di settore.

Il verbale dell'incontro con le parti sociali è agli atti dell'Ufficio Offerta Formativa.

## ▶ QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2025

La consultazione si realizza attraverso incontri in sede, in cui alla presentazione dell'offerta formativa segue la discussione con i partecipanti. A tal fine a seguito della recente modifica dell'offerta formativa, verrà calendarizzato un incontro entro l'anno 2025.

Le organizzazioni invitate possono anche esprimere il loro punto di vista, attraverso la compilazione di un questionario ad hoc.

Agli incontri e alla compilazione del questionario, sono invitati ad esprimersi tutti i soggetti con cui sono attive convenzioni di tirocinio e le organizzazioni professionali e istituzionali, nazionali e internazionali, rilevanti per il settore forestale e ambientale.

È inoltre in fase di attivazione un tavolo di consultazione permanente, che consenta uno scambio continuo di informazioni ed esperienze utili all'aggiornamento del modello culturale e formativo.

Per quanto riguarda gli studi di settore finalizzati ad individuare gli sbocchi occupazionali della laurea triennale SFA, le modalità operative sono definite in accordo con il tavolo di Coordinamento nazionale dei corsi del settore forestale (CoSFA).

Lo scambio con il mondo della professione, dei servizi e dell'amministrazione è anche realizzato attraverso numerosi incontri di aggiornamento e approfondimento tecnico, nonché per mezzo delle riviste (on-line e gratuite) a carattere tecnico-scientifico, promossi dalla società scientifica di settore (SISEF) e dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali (AUSF).

Link: <http://>

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dottore forestale – junior

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le laureate e i laureati in Scienze Forestali e Ambientali possono essere inseriti in contesti lavorativi libero-professionali, in Enti e Amministrazioni pubbliche che si occupano della gestione e monitoraggio delle risorse forestali, così come in aziende e società che operano nella filiera forestale e del commercio e utilizzazione del legno.

In accordo alle competenze sviluppate con il corso di laurea, i compiti svolti abitualmente dal Dottore forestale junior sono inerenti:

- la raccolta dei dati tecnici necessari allo sviluppo dei piani di gestione forestale, inclusa la preparazione degli

elaborati tecnici di accompagnamento al piano;

- la supervisione di cantieri forestali e il supporto tecnico al collaudo di interventi forestali e di manutenzione del verde urbano;
- il supporto al monitoraggio ambientale e fitopatologico in ambito forestale e montano e del verde urbano;
- le verifiche tecniche necessarie nella selezione di materiale per l'approvvigionamento di industrie e aziende di trasformazione del legno e del settore vivaistico forestale;
- il supporto tecnico nelle operazioni di stima e valutazione di proprietà agricole-forestali;
- l'informazione tecnica relativa alla filiera delle colture arboree per biomassa;
- il supporto tecnico nella realizzazione di piani di ripristino ambientale in ambiente forestale e montano, anche per quanto attiene alla messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico;
- il supporto tecnico negli interventi di riqualificazione ecologica di aree degradate e di alvei fluviali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le laureate e i laureati in Scienze Forestali e Ambientali acquisiscono conoscenze, abilità e competenze nei seguenti settori rilevanti per l'esercizio professionale:

- produzione di valore: economia dell'azienda forestale, legislazione, filiere forestali, zootecnia montana
- sostenibilità ambientale: pedologia, ecologia, zoologia, botanica
- gestione forestale: selvicoltura, difesa dagli stress biotici e prevenzione incendi
- pianificazione del territorio forestale: dendrometria, inventariazione risorse forestali, sistemi informativi territoriali, assestamento forestale
- ingegneria applicata: costruzioni e rilievo topografico, progettazione CAD, meccanizzazione dei cantieri forestali, idrologia e sistemazioni idraulico-forestali

#### **sbocchi occupazionali:**

- 1) Gestione forestale e agrosilvopastorale (aziende pubbliche e private; enti parco; enti locali pubblici e privati; libera professione).
- 2) Monitoraggio, progettazione forestale, silvopastorale e ambientale (agenzie di sviluppo locali; aziende pubbliche e private; enti parco; enti locali pubblici e privati; libera professione).
- 3) Gestione dei processi di produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali (aziende di trasformazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali; aziende agrosilvopastorali; imprese del settore della raccolta dei prodotti forestali e agrosilvopastorali; libera professione).
- 4) Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano (aziende pubbliche e private; enti parco; libera professione).
- 5) Formazione nel settore tecnico-professionale forestale e ambientale (aziende pubbliche e private; enti parco; libera professione).
- 6) Per lo svolgimento delle attività libero-professionale il laureato in SFA può accedere, previo superamento dell'esame di stato, all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali - sezione B - settore Agronomo e Forestale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



24/02/2025

L'iscrizione al corso di laurea in SFA è possibile a coloro che sono in possesso di diploma della scuola media secondaria o di titolo equipollente conseguito all'estero. Per l'accesso sono raccomandate conoscenze nelle discipline scientifiche di base (matematica, fisica, chimica, biologia) con il grado di approfondimento previsto in uscita dalla Scuola Secondaria di 2° grado. È inoltre richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello B1. In assenza di una certificazione, il livello di conoscenza della lingua inglese verrà verificato in fase di ammissione.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione personale è svolto un test di accesso (TdA) che non ha carattere selettivo. Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla legge 170/2010.

L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio, ma attribuisce un debito formativo in entrata (Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA) che studenti/studentesse dovranno recuperare prima di sostenere gli esami corrispondenti alle discipline oggetto del test e comunque entro il primo anno, altrimenti non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studio.



01/06/2025

Come descritto nella pagina web dell'Università della Tuscia 'Test di Ingresso' (<https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-iscriversi/test-di-ingresso/>), il test di accesso è una prova obbligatoria che lo studente sostiene per perfezionare l'immatricolazione al corso di laurea. Non ha carattere selettivo e non preclude l'immatricolazione al corso di studio, ma permette di valutare il proprio livello di preparazione generale e di individuare possibili carenze per il cui recupero il Dipartimento DIBAF ha previsto attività di sostegno al fine di rendere più proficua la frequenza del corso di studi (CdS) prescelto. Coloro che non conseguiranno un risultato positivo dovranno assolvere obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso.

Il test è SUPERATO quando si risponde correttamente al 60% delle domande di Matematica di base e al 60% delle domande di Chimica. Nell'eventualità di esito negativo del test si visualizzerà sul monitor del computer la segnalazione "Carenze in MATEMATICA DI BASE" o "Carenze in CHIMICA" oppure di entrambe a seconda che siano emerse lacune in una sola parte del test o nella sua totalità. L'esito del test sarà inviato alla Segreteria Studenti Unica.

L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio prescelto ma attribuisce un debito formativo in entrata (OFA, Obbligo Formativo Aggiuntivo). Tale debito si considera assolto se entro il primo anno di corso si frequenterà le lezioni previste per i corsi di livellamento che verranno svolti per matematica e chimica e si supererà il test d'accesso sulla piattaforma d'Ateneo al quale, studentesse e studenti con debito, dovranno iscriversi nuovamente per svolgere la parte o entrambe le parti per le quali è risultato carente. Le date dei test d'accesso saranno pubblicate sul sito d'Ateneo e saranno visibili e prenotabili anche dal portale studenti GOMP, potendo scegliere tra test di Matematica e/o di Chimica. Eventuali OFA dovranno essere adempiuti nel primo anno di corso, consentendo così di effettuare la prenotazione agli esami di profitto per Matematica e Chimica (con le diverse denominazioni in relazione ai CdS).

I programmi di preparazione per il test di accesso sono resi disponibili sulle pagine web di Ateneo.

Per ulteriori chiarimenti sulle prove di ammissione, è possibile contattare negli orari di apertura la segreteria didattica DIBAF (<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/contatti/>) oppure inviare una mail agli studenti-tutor ([tutordibaf@unitus.it](mailto:tutordibaf@unitus.it)) del CdS.

Link: <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/come-iscriversi/test-di-ingresso/> ( Descrizione test di accesso Lauree triennali )

## QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2025

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) scaturiscono dall'esigenza di disporre di figure professionali con conoscenze ed esperienze per operare nel settore forestale, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e analisi degli ecosistemi forestali e del territorio, a supporto della progettazione di interventi finalizzati al miglioramento e all'uso sostenibile delle risorse forestali e agrosilvopastorali e dei servizi ecosistemici a queste connessi, e riguardano l'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità e comportamenti per l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori.

Nello specifico, le attività didattiche sono mirate alla formazione di laureate e laureati triennali in grado di operare in modo efficiente ed efficace nei seguenti settori:

- monitoraggio e analisi dell'ambiente e degli ecosistemi forestali : le competenze e i metodi inter-disciplinari di indagine acquisiti al termine degli studi potranno essere efficacemente applicate nelle attività di analisi e monitoraggio delle foreste e del territorio rurale, a supporto di attività di progettazione di elementi dei sistemi forestali, silvo-pastorali; collaborazione alla progettazione di sistemi complessi forestali, agrosilvopastorali e ambientali anche per il recupero di aree degradate;
- progettazione forestale e ambientale, gestione sostenibile delle risorse forestali e agrosilvopastorali: le competenze acquisite consentiranno la partecipazione attiva di laureate e laureati alla gestione sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio forestale, agrosilvopastorale e ambientale; le capacità ed i comportamenti acquisiti potranno essere applicati nella gestione a livello aziendale dei lavori forestali e dei processi di produzione e trasformazione dei prodotti forestali, con un approccio che tenga conto delle esigenze protettive e/o produttive delle foreste e delle risorse agrosilvopastorali, nel quadro della sostenibilità ambientale, della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, della conservazione della biodiversità; le laureate e laureati saranno inoltre in grado di affrontare e supportare la gestione, in collaborazione con altre figure professionali, negli interventi di protezione delle foreste o sistemi di alberi dalle avversità biotiche e abiotiche di origine naturale o antropica;

- sistema della formazione: le laureate e laureati disporranno di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati agli accessi ai successivi livelli della formazione; nello specifico, la laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali o, in alternativa, a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.

Obiettivi formativi trasversali e di supporto ai settori sopra elencati riguardano: le attività tecniche e contabili connesse alla produzione di beni e mezzi tecnici forestali; le operazioni catastali e le attività di rilievo del territorio.

Il corso di laurea SFA-L è strutturato su due curricula, uno di sede e uno a carattere internazionale allo scopo di offrire una formazione comune, ma orientata ad ambienti ed esperienze professionali diverse.

Il curriculum di sede si caratterizza per un ordinamento didattico finalizzato a integrare le competenze di base e disciplinari con una formazione culturalmente più ampia e arricchita da competenze professionalizzanti nei settori della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e del monitoraggio di alberi e dei soprassuoli forestali.

Il curriculum internazionale è organizzato in collaborazione con l'Università di Valladolid (Spagna) e prevede mobilità strutturata al III anno, con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo ("Ingeniería Forestal y del Medio Natural"), abilitante alla professione in quel Paese. Conseguentemente, il progetto formativo del curriculum internazionale, riflette la struttura ordinamentale della classe di laurea in Spagna, che assegna maggior rilevanza alla formazione nell'ambito delle discipline Matematiche, fisiche e statistiche e delle abilità informatiche a supporto della progettazione.

Nel complesso il percorso di formazione si caratterizza per una solida base nell'ambito delle discipline Matematiche,

informatiche fisiche e statistiche, chimiche e biologiche (zoologia, botanica).

Le attività formative caratterizzanti sono destinate alla formazione nell'ambito delle discipline Economiche, Estimative e Giuridiche, Forestali e Ambientali, delle Tecnologia del legno, della Difesa e dell'ingegneria forestale e della rappresentazione.

Il percorso formativo prevede inoltre attività formative a scelta dello studente, tra insegnamenti attivati presso i due Atenei in convenzione, o con accordi ERASMUS presso altri Atenei Europei.

Completano la formazione, attività formative riservate alla formazione linguistica (inglese B2), alle abilità informatiche e di progettazione assistita, alle attività di Tirocinio presso imprese, amministrazioni pubbliche, studi professionali, operanti nel settore forestale-ambientale (ex DM 270 art.10, comma 5, lettera d) e alla preparazione di un elaborato da presentare per la prova finale.

▶ QUADRO  
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Le laureate e i laureati in SFA conseguono conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario e giungono a un buon livello di conoscenza su temi fondamentali nel settore delle scienze forestali e ambientali. In particolare, nel corso di laurea studentesse e studenti:

- conseguono la conoscenza delle principali nozioni di matematica e fisica, chimica generale e biochimica quali basi propedeutiche al corretto approccio agli insegnamenti successivi; a tal fine sono attivati insegnamenti nei rispettivi ambiti disciplinari (Ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche; Ambito delle discipline chimiche).

- conseguono le conoscenze di base per la comprensione sistemica del funzionamento degli ecosistemi forestali attraverso lo studio e l'applicazione della pedologia, della botanica, della zoologia, della genetica e dell'ecologia forestale; a tal fine sono attivati insegnamenti nei rispettivi ambiti disciplinari (Ambito delle discipline biologiche; Ambito delle discipline forestali ed ambientali).

- conseguono le conoscenze applicate alla gestione dei sistemi forestali e del territorio attraverso lo studio della selvicoltura, della dendrometria e inventariazione delle risorse forestali, dei sistemi informativi territoriali per la gestione forestale, dell'idrologia montana, della pianificazione paesaggistica e di quella forestale, della protezione dagli stress biotici e dagli incendi forestali, dei sistemi agro-pastorali, dell'economia della produzione forestale; a tal fine sono attivati insegnamenti nei rispettivi ambiti disciplinari (Ambito delle discipline forestali ed ambientali; Ambito delle discipline della difesa; Ambito delle discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione; Ambito delle discipline economiche estimative e giuridiche; Ambito delle discipline delle scienze animali).

- conseguono le conoscenze applicate del settore tecnologico-ingegneristico attraverso lo studio delle costruzioni e del rilievo topografico, della

meccanizzazione e della sicurezza dei cantieri forestali, delle tecnologie di trasformazione del legno, delle opere di regimazione idraulica in ambito montano; a tal fine sono attivati insegnamenti nei rispettivi ambiti disciplinari (Ambito delle discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione; Ambito delle discipline delle tecnologie del legno).

Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite lezioni frontali tenute dai docenti titolari dei corsi, seminari tenuti da esterni esperti, esercitazioni in laboratorio, in aula e sul campo, visite tecniche ad aziende operanti nel settore. Per ciascun corso la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione individuale avviene tramite l'esame finale di valutazione.

Le laureate e i laureati in SFA sono capaci di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite anche ai fini di un approccio professionale ai lavori del dottore forestale, junior, con competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi non complessi di progettazione di interventi forestali e ambientali.

In particolare, le laureate e i laureati in SFA saranno in grado di:

- valutare il funzionamento dei sistemi biologici, dell'ambiente e della produttività dei sistemi forestali e agrosilvopastorali al fine di identificare problemi e formulare soluzioni nelle materie di competenza;

- operare con competenza e professionalità nella gestione forestale per la valorizzazione sostenibile della risorsa legno, per la conservazione e ripristino dell'ambiente forestale, per la valorizzazione sostenibile delle attività silvo-pastorali, per la prevenzione incendi e per la difesa dai rischi biotici, per il controllo del dissesto idrogeologico;

- fornire il supporto tecnico allo sviluppo di filiere di trasformazione del legno per uno specifico contesto economico aziendale e territoriale, alla conduzione di progetti e lavori di messa in sicurezza e valorizzazione anche turistica del territorio;

- applicare con professionalità le nuove conoscenze derivanti dalla ricerca scientifica di settore, dare supporto allo sviluppo di protocolli sperimentali e alla realizzazione di interventi pilota nei diversi ambiti della gestione forestale-ambientale.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione acquisite nei diversi corsi viene valutata sia attraverso l'esame finale di laurea che, nell'ambito dei corsi stessi, tenendo conto della capacità critica manifestata dallo studente in occasione delle attività individuali o di gruppo o delle esercitazioni ed esperienze sul campo, sulle quali è spesso tenuto a relazionare. Le attività tecnico-pratiche in foresta consentono di valutare la capacità di applicare le conoscenze acquisite specificatamente sui sistemi forestali.

**Capacità di  
applicare  
conoscenza e  
comprensione**

## AREA DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE DI BASE

### Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno conoscenze nel campo della matematica e dell'informatica, della statistica, della fisica, della chimica generale e della biochimica, quali basi propedeutiche al corretto approccio agli insegnamenti successivi e all'impiego di metodologie e strumentazioni per l'analisi e per il monitoraggio dei sistemi forestali e del territorio. Hanno conoscenza dei principali metodi di gestione e analisi di dati, anche su banche dati ad elevata densità informativa (big data) e dei principali elementi della programmazione informatica e della modellistica computazionale (anche con sistemi di machine learning).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA:

- hanno capacità di sviluppare analisi di dati numerici con sistemi informatici, preordinati allo svolgimento delle funzioni richieste ovvero attraverso lo sviluppo di semplici linee di istruzioni in ambienti di programmazione preordinati;
- sanno utilizzare modelli numerici di sviluppo di dati primari relativi ai sistemi forestali e al territorio;
- hanno capacità di elaborare informazioni ottenute con strumentazione anche di elevata complessità, relative allo stato fisico e chimico delle matrici ambientali e dei prodotti legnosi;

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica generale e organica I (*modulo di Chimica generale e organica*) [url](#)

Chimica generale e organica II (*modulo di Chimica generale e organica*) [url](#)

Fisica I (*modulo di Fisica*) [url](#)

Fisica II (*modulo di Fisica*) [url](#)

LABORATORIO COMPUTER SCIENCE [url](#)

Matematica I (*modulo di Matematica e informatica*) [url](#)

Matematica II e Informatica (*modulo di Matematica e informatica*) [url](#)

Statistica [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE BIO-ECOLOGICHE

### Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno conoscenze nel campo della pedologia, della botanica applicata, della genetica, delle relazioni pianta-ospite che si instaurano con gli altri organismi simbiotici e parassiti/patogeni, della biologia vegetale e animale, della biodiversità e dell'ecologia forestale, necessarie per la comprensione dei principi cardine della sostenibilità e della salvaguardia ambientale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno capacità di analizzare la complessità degli ecosistemi forestali e delle altre modalità di uso del territorio, individuando le principali interazioni fra le diverse componenti ed il ruolo chiave della biodiversità.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia vegetale (*modulo di Botanica*) [url](#)

Dendrologia (*modulo di Biologia ed Ecologia forestale*) [url](#)

Ecologia forestale (*modulo di BIOLOGIA ED ECOLOGIA FORESTALE*) [url](#)

Ecologia microbica e resilienza delle piante forestali [url](#)

Elementi di diversità vegetale (*modulo di Botanica*) [url](#)

Entomologia forestale (*modulo di Patologia ed entomologia forestale*) [url](#)

FONDAMENTI DI GENETICA FORESTALE (*modulo di BOTANICA E FONDAMENTI DI GENETICA*) [url](#)

Patologia forestale (*modulo di Patologia ed entomologia forestale*) [url](#)

Pedologia [url](#)

Zoologia generale e sistematica (*modulo di Biologia ed Ecologia forestale*) [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE DELLA GESTIONE

### Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno conoscenze nel campo della selvicoltura, della dendrometria e inventariazione delle risorse forestali, dei sistemi informativi territoriali per la gestione forestale, dell'idrologia montana, della pianificazione paesaggistica e di quella forestale, della protezione dagli stress biotici e dagli incendi forestali, dei sistemi agropastorali, della gestione faunistica, dell'economia della produzione forestale, della legislazione a carattere regionale, nazionale e sovranazionale che regola le attività forestali e ambientali. L'insieme delle conoscenze è integrato a scala territoriale anche attraverso la visita e l'esperienza lavorativa (tirocini) in contesti diversi (anche esteri).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno capacità di progettare semplici interventi di gestione forestale, ovvero di collaborare allo sviluppo di piani di gestione a livello di comprensorio forestale, tenuto conto delle esigenze delle principali specie componenti il soprassuolo, ma anche di criteri e vincoli a salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità. A tal fine, ovvero in ambiti di monitoraggio e inventariazione, sanno raccogliere dati sulla struttura forestale e sulla produttività, sugli effetti di incendi e altri stress biotici e sul contesto economico.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Carbon Farming [url](#)

Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali (*modulo di Misure forestali*) [url](#)

Entomologia forestale (*modulo di Patologia ed entomologia forestale*) [url](#)

Fitotecnologie ambientali [url](#)

Gestione Faunistica [url](#)

Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali [url](#)

Incendios Forestales [url](#)

Istituzioni di economia dell'azienda forestale [url](#)

Laboratorio di estimo e dintorni [url](#)

Legislazione forestale [url](#)

Ordenación de montes [url](#)

Pascicultura y sistemas agroforestales [url](#)

Patologia forestale (*modulo di Patologia ed entomologia forestale*) [url](#)

Plagas y Enfermedades Forestales [url](#)

Planificación del territorio y paisaje [url](#)

Selvicoltura [url](#)

Selvicoltura [url](#)

Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale (*modulo di Misure forestali*) [url](#)

Vivaistica forestale [url](#)

## AREA DELL'INGEGNERIA E DELLE TECNOLOGIE

### Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno conoscenze nel campo delle costruzioni e del rilievo topografico, della meccanizzazione e della sicurezza dei cantieri forestali, delle tecnologie di trasformazione del legno, delle opere di regimazione idraulica in ambito montano. Le conoscenze sono finalizzate alla valorizzazione e alla protezione dei territori montani-forestali. In questo ambito operano anche grazie alle abilità di progettare con sistemi CAD.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati SFA hanno capacità di progettare semplici interventi di regimazione idraulica, piste e strade forestali anche con finalità turistico-ricreative, infrastrutture di contenimento del terreno, rifugi e altre infrastrutture minori a supporto di cantieri forestali o della fruizione turistica. Hanno capacità di supervisionare cantieri forestali garantendo l'applicazione della normativa sulla sicurezza del lavoro e di tutela ambientale. Sanno utilizzare la strumentazione necessaria allo svolgimento delle suddette attività (incluso software tecnico specialistico).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Costruzioni e Rilievo del territorio [url](#)

Due diligence nella filiera del legno e della carta [url](#)

Filiere Forestali e del Legno [url](#)

Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali [url](#)

Meccanizzazione forestale e sicurezza dei cantieri [url](#)

Progettazione assistita CAD [url](#)

Valutazione di stabilità degli alberi [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Le laureate e i laureati in SFA hanno capacità di raccogliere, elaborare e interpretare in modo autonomo i dati inerenti alla gestione delle risorse forestali e agrosilvopastorali, inclusa la riflessione su temi sociali ed etici, quali a esempio quelli connessi ai criteri di sostenibilità ambientale.

In tal senso, durante il corso studentesse e studenti:

- sviluppano la capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche e tecniche, anche tramite accesso a banche dati elettroniche;
- acquisiscono capacità di consultare e di interpretare banche dati, normative in generale e norme di interesse ambientale e di sicurezza del lavoro in particolare;
- acquisiscono capacità per valutare progetti e piani non complessi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante le attività, sia autonome sia di gruppo, che richiedono uno sforzo personale individuale (redazione di un elaborato nell'ambito dei singoli corsi o per la prova finale, valutazione della didattica e delle altre attività formative) e il confronto tra pari soprattutto durante

	<p>le esercitazioni in campo.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove di esame e dall'elaborato della prova finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di laurea SFA-L è strutturato in modo che si sviluppino le capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche per operare nel settore della divulgazione; in particolare, le capacità e i comportamenti acquisiti consentiranno ai laureati di partecipare ad attività di educazione e formazione nel settore forestale e ambientale.</p> <p>Studentesse e studenti imparano a presentare in forma scritta o verbale, eventualmente multimediale, le proprie argomentazioni e i risultati del proprio studio o lavoro, con particolare riferimento all'elaborazione e presentazione di progetti, alla trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi di attualità forestale e ambientale e sulle connesse attività professionali. Le abilità comunicative sono sviluppate anche durante le esercitazioni, il tirocinio e le eventuali esperienze presso università straniere, oltre che durante la prova finale.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il corso di laurea SFA-L si propone di formare figure che comprendano i metodi di indagine e di lavoro nel settore professionale ambientale e forestale. Questo obiettivo è raggiunto anche attraverso la realizzazione di seminari tematici e altri momenti di incontro, anche durante le esercitazioni, con tecnici ed esperti del settore.</p> <p>Le studentesse e studenti sviluppano adeguate capacità per l'approfondimento delle competenze anche con riferimento a: consultazione di materiale bibliografico, consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, utilizzo di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.</p> <p>Tale capacità viene sviluppata durante i singoli corsi, il tirocinio, le eventuali esperienze presso università straniere e durante la prova finale. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è legata ai risultati di profitto nell'ambito dei singoli corsi e della prova finale.</p> <p>Le laureate e i laureati in SFA hanno le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nei settori forestale e ambientale, con adeguato grado di autonomia.</p>	



Attività formative affini o integrative comuni a entrambe i curricula sono destinate allo sviluppo di competenze operative nelle aree della meccanizzazione e sicurezza dei cantieri forestali e all'acquisizione di elementi di progettazione di costruzioni forestali e di rilievo del territorio con strumentazione topografica.

Nel curriculum internazionale, il gruppo delle attività formative affini o integrative è completato dalla formazione sui temi della gestione del territorio rurale e forestale, con un focus sulla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio e dalla formazione nell'ambito delle discipline delle scienze animali.

Nel curriculum di sede, il gruppo delle attività formative affini o integrative intende sviluppare competenze professionali o proporre approfondimenti tematici. Le attività formative proposte, anche a carattere laboratoriale, interessano una varietà di ambiti tematici: la gestione della fauna in ambienti naturali, seminaturali e antropizzati; recupero funzionale delle aree degradate, selvicoltura urbana, produzione di materiale di propagazione e vivaistico, aumento della capacità di sequestro del carbonio nei suoli agricoli e forestali con tecniche di carbon farming, tecnologie innovative per il monitoraggio degli alberi e dei soprassuoli forestali, gestione e valorizzazione delle produzioni agrarie in ambito montano, difesa incendi boschivi, elementi di progettazione delle viabilità forestale, due diligence nella filiera del legno, valutazione della stabilità alberi in ambiente urbano, elaborazione di stime peritali in ambito forestale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, o nella presentazione e discussione di un progetto comprensivo di elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva, predisposto in maniera autonoma sotto la guida di un docente di riferimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2025

Le procedure amministrative per l'ammissione alla prova sono descritte nella relativa pagina web.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno 3 componenti scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Almeno due membri devono essere docenti dell'Ateneo a tempo indeterminato o determinato. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento o, in mancanza, tra i ricercatori di ruolo. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori e ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il Corso a cui sono iscritte/i le/i candidate/i e di altre Università italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto nel quale si applicano le conoscenze acquisite all'analisi di casi specifici di realtà forestali-ambientali o alla progettazione di elementi nel contesto di interventi nel settore forestale.

Il livello di complessità è proporzionato al numero di crediti (1 credito = 25 ore di lavoro studente standard).

L'elaborato scritto dovrà necessariamente includere: una parte generale di analisi dello stato della letteratura tecnico-scientifica di riferimento; una descrizione degli obiettivi dello studio/progetto/analisi; una descrizione delle metodologie e dei materiali utilizzati; un'analisi delle informazioni/dati secondo gli standard in uso nella comunità tecnico-scientifica di riferimento; delle conclusioni che evidenzino la rilevanza del lavoro svolto, anche in termini di originalità ed innovazione metodologica (ove applicabile).

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/> ( Procedure per prova finale )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://orari.unitus.it/agendaweb/index.php?view=home&\\_lang=it](https://orari.unitus.it/agendaweb/index.php?view=home&_lang=it)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/calendari-dibaf/calendario-accademico-dibaf/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/calendari-dibaf/calendario-accademico-dibaf/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01 AGR/07	Anno di corso 1	BOTANICA E FONDAMENTI DI GENETICA <a href="#">link</a>			14		
2.	BIO/01	Anno	Botanica <a href="#">link</a>			10		

		di corso 1						
3.	AGR/14	Anno di corso 1	Carbon Farming <a href="#">link</a>	CHITI TOMMASO	PA	4	32	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e organica <a href="#">link</a>			9		
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e organica <a href="#">link</a>			9		
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e organica I ( <i>modulo di Chimica generale e organica</i> ) <a href="#">link</a>	SANNA NICO	PA	6	48	
7.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale e organica II ( <i>modulo di Chimica generale e organica</i> ) <a href="#">link</a>	SANNA NICO	PA	3	24	
8.	BIO/01	Anno di corso 1	Elementi di diversità vegetale ( <i>modulo di Botanica</i> ) <a href="#">link</a>			4	32	
9.	BIO/01	Anno di corso 1	Elementi di diversità vegetale ( <i>modulo di Botanica</i> ) <a href="#">link</a>	LAGHEZZA MASCI VALENTINA		4	32	
10.	AGR/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GENETICA FORESTALE ( <i>modulo di BOTANICA E FONDAMENTI DI GENETICA</i> ) <a href="#">link</a>	CIAFFI MARIO	PA	4	32	
11.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica <a href="#">link</a>			10		
12.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica I ( <i>modulo di Fisica</i> ) <a href="#">link</a>			6	48	
13.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica II ( <i>modulo di Fisica</i> ) <a href="#">link</a>			4	32	

14.	AGR/01	Anno di corso 1	Istituzioni di economia dell'azienda forestale <a href="#">link</a>	CARBONE FRANCESCO	PA	6	48	
15.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica II e Informatica ( <i>modulo di Matematica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>			6	48	
16.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica e informatica <a href="#">link</a>			10		
17.	AGR/14	Anno di corso 1	Pedologia <a href="#">link</a>	MARINARI SARA	PA	6	48	
18.	0	Anno di corso 1	Progettazione assistita CAD <a href="#">link</a>			9		
19.	AGR/12 AGR/06	Anno di corso 1	Valutazione di stabilità degli alberi <a href="#">link</a>			4		
20.	AGR/05 BIO/05	Anno di corso 2	BIOLOGIA ED ECOLOGIA FORESTALE <a href="#">link</a>			16		
21.	AGR/05 BIO/05	Anno di corso 2	Biologia ed Ecologia forestale <a href="#">link</a>			18		
22.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni e Rilievo del territorio <a href="#">link</a>			6		
23.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni e rilievo del territorio ( <i>modulo di Meccanizzazione e costruzioni forestali</i> ) <a href="#">link</a>			6		
24.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia ( <i>modulo di BIOLOGIA ED ECOLOGIA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>			6		
25.	AGR/05	Anno di	Dendrologia ( <i>modulo di Biologia ed Ecologia forestale</i> ) <a href="#">link</a>			6		

		corso 2		
26.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali ( <i>modulo di Misure forestali</i> ) <a href="#">link</a>	6
27.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali ( <i>modulo di Misure forestali</i> ) <a href="#">link</a>	6
28.	AGR/05	Anno di corso 2	Ecologia forestale ( <i>modulo di Biologia ed Ecologia forestale</i> ) <a href="#">link</a>	6
29.	AGR/05	Anno di corso 2	Ecologia forestale ( <i>modulo di BIOLOGIA ED ECOLOGIA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	6
30.	AGR/12	Anno di corso 2	Ecologia microbica e resilienza delle piante forestali <a href="#">link</a>	4
31.	AGR/06	Anno di corso 2	Filiere Forestali e del Legno <a href="#">link</a>	6
32.	AGR/06	Anno di corso 2	Filiere Forestali e del Legno <a href="#">link</a>	6
33.	AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali <a href="#">link</a>	6
34.	AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali <a href="#">link</a>	6
35.	AGR/09 AGR/10	Anno di corso 2	Meccanizzazione e costruzioni forestali <a href="#">link</a>	12
36.	AGR/09	Anno di corso 2	Meccanizzazione forestale e sicurezza dei cantieri <a href="#">link</a>	6

37.	AGR/09	Anno di corso 2	Meccanizzazione forestale e sicurezza nei cantieri ( <i>modulo di Meccanizzazione e costruzioni forestali</i> ) <a href="#">link</a>	6
38.	AGR/05	Anno di corso 2	Misure forestali <a href="#">link</a>	12
39.	AGR/05	Anno di corso 2	Misure forestali <a href="#">link</a>	12
40.	AGR/05	Anno di corso 2	Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale ( <i>modulo di Misure forestali</i> ) <a href="#">link</a>	6
41.	AGR/05	Anno di corso 2	Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale ( <i>modulo di Misure forestali</i> ) <a href="#">link</a>	6
42.	SECS-S/01	Anno di corso 2	Statistica <a href="#">link</a>	4
43.	SECS-S/01	Anno di corso 2	Statistica <a href="#">link</a>	6
44.	BIO/05	Anno di corso 2	Zoologia generale ( <i>modulo di BIOLOGIA ED ECOLOGIA FORESTALE</i> ) <a href="#">link</a>	4
45.	BIO/05	Anno di corso 2	Zoologia generale e sistematica ( <i>modulo di Biologia ed Ecologia forestale</i> ) <a href="#">link</a>	6
46.	AGR/06	Anno di corso 3	Due diligence nella filiera del legno e della carta <a href="#">link</a>	4
47.	0	Anno di corso 3	ELABORATO FINALE <a href="#">link</a>	3
48.	0	Anno di	Elaborato finale <a href="#">link</a>	4

		corso 3		
49.	AGR/11	Anno di corso 3	Entomologia forestale ( <i>modulo di Patologia ed entomologia forestale</i> ) <a href="#">link</a>	6
50.	0	Anno di corso 3	Esami a scelta <a href="#">link</a>	12
51.	0	Anno di corso 3	Esami a scelta <a href="#">link</a>	12
52.	AGR/05	Anno di corso 3	Fitotecnologie ambientali <a href="#">link</a>	4
53.	AGR/19	Anno di corso 3	Gestione Faunistica <a href="#">link</a>	6
54.	AGR/05	Anno di corso 3	Incendios Forestales <a href="#">link</a>	6
55.	AGR/01	Anno di corso 3	Laboratorio di estimo e dintorni <a href="#">link</a>	4
56.	IUS/03	Anno di corso 3	Legislazione forestale <a href="#">link</a>	6
57.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese B2 <a href="#">link</a>	3
58.	AGR/12	Anno di corso 3	Modulo 1 ( <i>modulo di Valutazione di stabilità degli alberi</i> ) <a href="#">link</a>	2
59.	AGR/06	Anno di corso 3	Modulo 2 ( <i>modulo di Valutazione di stabilità degli alberi</i> ) <a href="#">link</a>	2

60.	AGR/05	Anno di corso 3	Ordenación de montes <a href="#">link</a>	6
61.	AGR/02	Anno di corso 3	Pascicultura y sistemas agroforestales <a href="#">link</a>	6
62.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 3	Patologia ed entomologia forestale <a href="#">link</a>	12
63.	AGR/12	Anno di corso 3	Patologia forestale ( <i>modulo di Patologia ed entomologia forestale</i> ) <a href="#">link</a>	6
64.	AGR/12	Anno di corso 3	Plagas y Enfermedades Forestales <a href="#">link</a>	6
65.	ICAR/15	Anno di corso 3	Planificación del territorio y paisaje <a href="#">link</a>	6
66.	AGR/05	Anno di corso 3	Selvicoltura <a href="#">link</a>	6
67.	AGR/05	Anno di corso 3	Selvicoltura <a href="#">link</a>	6
68.	0	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>	6
69.	0	Anno di corso 3	Tirocinio esterno <a href="#">link</a>	4
70.	AGR/12 AGR/06	Anno di corso 3	Valutazione di stabilità degli alberi <a href="#">link</a>	4
71.	AGR/05	Anno di	Vivaistica forestale <a href="#">link</a>	4



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Mappe Aule e altri Spazi

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori didattici

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dibaf/dipartimento/articolo/laboratori-didattici> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Mappe Spazi

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dibaf/dipartimento/articolo/mappe> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagine web del Sistema Bibliotecario di Ateneo (Polo Scientifico)

Link inserito: <https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/poli/polo-bibliotecario-tecnico-scientifico/>

Descrizione altro link: Servizi Biblioteche

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

---

01/06/2025

Le attività di orientamento realizzate dall'Università degli Studi della Tuscia si collocano a livello centrale (Ateneo) e periferico (Dipartimento).

Il Dipartimento di afferenza del corso di studio programma annualmente diverse attività di informazione a studentesse e studenti per consentire una scelta informata e consapevole del proprio percorso universitario.

L'obiettivo è di sostenere le future matricole nella scelta del percorso di laurea, nella convinzione che una scelta motivata sia la premessa indispensabile per un percorso universitario di successo.

In particolare, questa forma di orientamento si realizza nelle seguenti attività:

- a) incontri con studentesse e studenti degli ultimi anni della scuola secondaria in cui sono specificatamente illustrati, oltre agli obiettivi formativi, i piani di studio e agli sbocchi professionali, anche le strutture a supporto della didattica, i servizi di assistenza e quelli per lo svolgimento di periodi di formazione sia all'esterno, sia all'estero;
- b) organizzazione di giornate di sensibilizzazione su tematiche di interesse generale e specifiche per i diversi corsi di laurea (giornata mondiale del suolo, delle foreste, sulla sicurezza alimentare), dove si alternano attività seminariali con audiovisivi, posters e dimostrazioni pratiche;
- c) sportello di orientamento attivato dal Dipartimento, a cui rivolgersi per acquisire informazioni sull'offerta formativa e sui servizi del Dipartimento di afferenza del corso;
- d) partecipazione dei docenti a saloni / manifestazioni di orientamento di carattere nazionale o regionale, a giornate aperte ed eventi culturali organizzati nel territorio, finalizzati a presentare in modo ampio e dettagliato i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica;
- e) aggiornamento del sito web e del materiale informativo stampato per la più ampia diffusione.

A livello di Ateneo sono inoltre realizzati diversi Open Day comuni per tutti i corsi di studio finalizzati a far conoscere l'offerta formativa, ma anche le strutture didattiche e di ricerca dei diversi Dipartimenti. Nelle stesse giornate i partecipanti possono accedere al test di ingresso in modo gratuito.

Per lo svolgimento delle attività di orientamento la struttura didattica si avvale del supporto di studentesse e studenti magistrali e di dottorande/i selezionati in base a concorsi banditi dalle strutture stesse per il conferimento di assegni per attività di tutorato e orientamento.

Descrizione link: Pagine web orientamento

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/orientamento/>

01/06/2025

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere è teso a favorire un efficace inserimento delle studentesse e degli studenti nel percorso formativo del CdS e si articola in una serie di iniziative volte ad offrire allo studente informazioni, consigli e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

Il servizio di assistenza e tutorato in itinere del CdS prevede come figure di riferimento: il Presidente del CdS; i docenti - Tutor; la Segreteria Didattica DIBAF (per la gestione online del piano di studio e la prenotazione agli esami); il Tutor accademico di tirocinio (per l'assistenza durante i tirocini in azienda); gli Studenti Tutor. Tutti i docenti del CdS sono inoltre a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti circa il programma svolto.

I docenti -Tutor affiancano le studentesse e gli studenti studente per l'intera durata del percorso formativo allo scopo di:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del DIBAF e del CdS;
- b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:

- sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere l'itinerario formativo;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- affrontare le difficoltà inerenti alla comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;
- d) rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione alle diverse attività formative;
- e) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi magistrale, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi.

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è coadiuvato dal lavoro di Studenti-tutor che hanno il compito di raccogliere ed indirizzare le richieste degli studenti agli uffici, al Presidente del CdS, alle commissioni competenti, o ai singoli docenti.

Gli Studenti-tutor sono a disposizione degli studenti sia grazie allo sportello di tutorato (in presenza e da remoto, che attraverso contatto via e-mail ([tutordibaf@unitus.it](mailto:tutordibaf@unitus.it)).

Gli Studenti-tutor sono un punto di riferimento anche per gli studenti Erasmus in mobilità in entrata e partecipano all'organizzazione delle varie iniziative didattiche del dipartimento e del corso di studi.

Descrizione link: Servizio tutorato

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/tutorato/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini formativi e di orientamento (di cui al DM142/98 e DL138/2011) sono attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso. Le attività del tirocinio sono realizzate presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni. L'elenco delle aziende convenzionate e la modulistica per la presentazione del Progetto Formativo sono disponibili sul sito web del Dipartimento DIBAF.

01/06/2025

Le studentesse e gli studenti interessati avranno altresì la possibilità di proporre l'azienda/ente in cui svolgere il tirocinio previa verifica del Coordinatore o di un Docente del Corso di studio, dell'adeguatezza dell'azienda/ente con gli obiettivi formativi specifici del corso.

La convenzione e il progetto formativo devono essere necessariamente perfezionati prima dell'inizio del tirocinio.

DIBAF-Università della Tuscia, nel ruolo di soggetto promotore, garantisce per tutta la durata del tirocinio la copertura assicurativa sia per quanto riguarda la responsabilità civile sia per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il tirocinio si configura come attività formativa di 4 crediti corrispondente a 100 ore. Il periodo formativo deve essere svolto durante il corso di studi e deve avere una durata non superiore a 12 mesi.

Per ogni tirocinante è previsto un tutore accademico e un tutor aziendale che, congiuntamente con lo studente e il Coordinatore del CdS, firmeranno il progetto formativo e il libretto di tirocinio. Compiti del tutore accademico sono: valutare il progetto formativo di tirocinio (obiettivi e modalità di svolgimento), richiedendo, se necessario, eventuali aggiustamenti; mantenere i contatti con il tutor aziendale, in modo da seguire una linea di azione organica e concordata; consigliare le linee di azione generale da seguire e gli approcci ai problemi, suggerire testi di approfondimento, favorire contatti con altri docenti e/o esperti le cui conoscenze potrebbero risultare utili al tirocinante; assistere lo studente nella stesura della relazione finale di tirocinio.

Al termine del tirocinio studentesse/studenti dovranno presentare una relazione finale scritta al tutor accademico che, confermato l'esito positivo della relazione e verificate le firme di frequenza sul libretto di tirocinio, procederà alla registrazione del tirocinio nella carriera dello studente. La partecipazione alla mobilità ERASMUS per Traineeship è riconosciuta come valida per gli obblighi previsti dall'ordinamento didattico.

Al tirocinante è fatto obbligo di seguire le indicazioni del tutore accademico e del tutore aziendale e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze, nonché di rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene del lavoro vigenti nell'azienda o ente presso cui svolge il tirocinio.

Descrizione link: Pagina informativa tirocini

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/tirocini-curricolari-e-altre-attivita-a-scelta/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il DIBAF ha istituito un servizio di assistenza e coordinamento che presiede a tutte le iniziative e procedure che promuovono e supportano la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento.

Tale servizio, di concerto con l'Ufficio per la Mobilità e la Cooperazione Internazionale d'Ateneo e dei Presidenti di Corso di Studio, organizza, all'inizio di ogni anno accademico, uno o più incontri volti a sensibilizzare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, sia per Tirocinio che per Studio.

Viene inoltre fornita assistenza agli studenti per la compilazione delle domande per i rispettivi bandi, supporto per vincitori/vincitrici di borsa di studio nella stesura del Learning/Training Agreement; si predispongono, infine, l'iter burocratico per l'accettazione dei programmi di studio e/o tirocinio e la loro successiva ratifica da parte dei Consigli di Corso di Studio.

Il servizio mantiene i rapporti con gli Uffici Erasmus delle Università partners negli accordi bilaterali sottoscritti e supporta anche le attività degli studenti e/o personale docente in ingresso da altre sedi universitarie.

Nello specifico il corso SFA-L è strutturato su due curriculum, uno di sede e uno a carattere internazionale organizzato in collaborazione con l'Università di Valladolid (SP). Il curriculum internazionale, con rilascio di doppio titolo, si basa su un primo anno equivalente nelle due sedi (60 CFU), quindi il II anno comune presso l'Università della Tuscia (60 CFU) a cui segue il III anno comune presso l'Università di Valladolid, con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo, abilitante alla professione in quel Paese. Le lingue ufficiali del curriculum internazionale sono quindi italiano e spagnolo, con requisiti di competenza linguistica (minimo B2) che devono essere soddisfatti prima della mobilità. Inoltre, sono previste attività seminariali incrociate in lingua inglese, al fine di sviluppare le necessarie sinergie disciplinari fra i due gruppi di docenti e al contempo promuovere la formazione linguistica degli studenti in inglese oltre che nello spagnolo e italiano.

Descrizione link: : Ufficio Cooperazione Internazionale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilita-e-cooperazione-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	A WIEN03	01/12/2021	solo italiano
2	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	04/03/2023	solo italiano
3	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	01/12/2021	solo italiano
4	Irlanda	Waterford Institute Of Technology	IRLWATERFO01	01/12/2021	solo italiano
5	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	01/12/2021	solo italiano
6	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	01/12/2021	solo italiano
7	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	01/12/2021	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	01/12/2021	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	27/12/2021	doppio
10	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	01/12/2021	solo italiano
11	Svezia	Sveriges Lantbruksuniversitet	S UPPSALA02	01/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Anche se sono ancora limitati gli sbocchi lavorativi direttamente collegati alla formazione di I livello, la possibilità di svolgere attività libero-professionale e la maggiore propensione alla creazione di imprese a carattere innovativo in settori ad elevata specializzazione tecnologica, rende necessario sostenere la fase di conoscenza e accompagnamento al mondo del lavoro delle laureate e dei laureati triennali.

01/06/2025

Durante il percorso formativo studentesse e studenti dovranno svolgere parte delle attività formative presso strutture esterne all'Università in un ambiente lavorativo, coerente con il percorso formativo. A tale scopo sono costantemente aggiornate le convenzioni di tirocinio con strutture qualificate, pubbliche e private e con studi professionali. A questa esperienza possono poi seguire quelle fatte in ambito ERASMUS con i programmi per traineeships o con programmi Regionali dedicati ai giovani.

In Ateneo è inoltre attivo l'ufficio per il Placement (Ufficio Ricerca e rapporto con le imprese) e uno sportello virtuale per l'accompagnamento al lavoro dei laureati presso l'Università della Tuscia.

Il Job Placement fornisce:

- assistenza a studentesse e studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.
- servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le

imprese.

- organizzazione di 'Career Day' annuali di incontro tra studentesse/studenti, neo-laureate/i e imprese.

Sulla stessa pagina è presente il link con le aziende convenzionate con l'Università degli Studi della Tuscia per tirocini post-lauream.

Sul sito è attivo anche un altro portale Regionale denominato SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che è il primo sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra Università della Regione Lazio.

Nel portale sono disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureande/i e laureate/i che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Ulteriori attività di accompagnamento al lavoro e all'abilitazione professionale, sono previste per le studentesse e studenti che proseguiranno il IV anno presso l'Università di Valladolid.

Descrizione link: Pagina web servizio di Ateneo Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il C.U.S. Centro Universitario Sportivo di Viterbo è l'organizzazione sportiva amatoriale e senza fine di lucro che, da oltre <sup>01/06/2025</sup> 25 anni, organizza e promuove l'attività sportiva tra gli studenti dell'Università della Tuscia. Il C.U.S. è ente periferico del C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano) Persona giuridica riconosciuta con D.P.R. 30.04.68 n. 770. Istituzionalmente il C.U.S. organizza: attività ricreativo-promozionali, manifestazioni competitive e ricreative, tornei interfacoltà, incontri nazionali ed internazionali con rappresentative di altre università, corsi base e pre-agonistici per numerosi sport ed attività agonistica a livello federale.

Coro universitario Arsnova - Il Coro dell'Università della Tuscia è nato nel 1987 nell'ambito della cattedra di Storia della Musica; nell'Anno Accademico 1991/92 il si è costituito nell'Associazione Ars Nova. Dal 1987 al 1990 è stato diretto dal M° Zeno Scipioni, dal 1990 al 1997 dal M° Fabrizio Scipioni, nel 1997 ne ha assunto la direzione il M° Stefano Silvi Il Coro si propone la ricerca, lo studio e l'esecuzione di musica polifonica; l'indagine è a tutto campo poiché investe un repertorio che va dal Medioevo fino all'epoca contemporanea. Si esibisce in concerti sia all'interno che all'esterno dell'Università, con lo scopo di creare, attorno alla musica, un collegamento tra Università e territorio. L'Ars Nova si incontra settimanalmente presso l'Aula Magna della Facoltà di Lingue e in quella di Agraria per esercitarsi nel canto corale. Chiunque fosse interessato può diventare 'corista', anche se non è iscritto all'Università della Tuscia.

Tra le associazioni studentesche si segnalano: A.S.E.S - E.S.N. Associazione Studenti Erasmus e Stranieri - Erasmus Student Network Viterbo - Scopo: promuovere i programmi universitari di interscambio internazionale

AUCS - Associazione universitaria per la cooperazione tra l'università e i paesi in via di sviluppo - Scopo: promuovere rassegne, incontri, convegni, tesi e tirocini con lo scopo di fornire allo studente informazione, formazione ed esperienze sulle realtà dei paesi in via di sviluppo (PVS).

AUSF - Associazione Universitaria Studenti Forestali - Scopo: sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche riguardanti il mondo forestale.

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/servizicomunitastudentesca/associazioni-studentesche/>

Poiché i dati sull'opinione degli studenti si riferiscono esclusivamente agli insegnamenti dei primi due anni, non è possibile condurre un'analisi esaustiva sull'efficacia del processo formativo del Corso di Studio nel suo complesso.

13/09/2025

Link inserito: <http://>

Non è possibile fornire le informazioni sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati, essendo stato attivato nell'Anno Accademico 2022/23.

13/09/2025

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi prende in considerazione i dati del primo biennio di attivazione (2022-2023-2024) del cruscotto ANVRS 13/09/2025

ISCRITTI: nel primo triennio di attivazione 2022/23 - 2024/25 il numero di iscritti è rispettivamente pari a: 16, 21, 30 per ciascun anno accademico. Il numero totale degli iscritti non è in linea con quello dei corsi di laurea della stessa Classe, in parte a causa della storicamente maggiore numerosità del percorso 'agrario'.

La media nazionale dell'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) per i corsi L-25 forestali secondo la raccolta di dati realizzata dai coordinatori dei CdS al Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (CoSFA), è pari a 35 nel 2023, con una variabilità molto ampia (14-76) e picchi superiori a 50 solo nelle sedi storiche in grandi città (TO-PD). Valori comunque inferiori a quelli di anni precedenti.

INDICATORI DI PERCORSO: dati insufficienti per un'analisi rappresentativa.

INDICATORI DI USCITA: il corso non ha prodotto laureati, non avendo ancora completato l'attivazione dell'intero ciclo essendo stato attivato nel 2022/23.

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Non è possibile fornire le informazioni sulla efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro 13/09/2025   
corso di studio non ha ancora prodotto laureati, essendo stato attivato nell'Anno Accademico 2022/23.

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il quadro non può essere completato, dato che il corso di studi, attivato nell'anno accademico 2022/23, non ha ancora terminato il suo intero ciclo. I tirocini, consigliati al terzo anno, non sono ancora stati effettuati.

Link inserito: <http://>

13/09/2025





## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

## Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolti nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

## Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

## Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

## Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

## Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2025

In linea con il sistema di AQ di Ateneo, ci sono diversi organi Dipartimentali e di CdS coinvolti nella gestione della Qualità. Di seguito sono elencati e sono descritte in sintesi le loro funzioni.

- Il Consiglio di Corso di Studio: approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS;
- La Commissione paritetica docenti-studenti: ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS;
- Il Gruppo di gestione AQ del corso di studio: sovrintende al regolare svolgimento delle procedure AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissione Paritetica e Presidio di Qualità di Ateneo;
- Il Gruppo di riesame, che ha il compito di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento), in collaborazione con il Presidente del CCS a cui è affidata la responsabilità.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/assicurazione-qualita/organizzazioni-commissioni-sfa/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Ateneo - Parte generale



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/06/2025

Al fine di favorire le migliori sinergie fra il corso di Laurea "Scienze Forestali e Ambientali" L-25 e quello di Laurea Magistrale "Forestry and Environmental Sciences" LM-73, entrambi afferenti al Dipartimento DIBAF, le competenze della gestione dei due corsi afferisce ad un unico CCS. Per tale motivo anche la programmazione delle attività relative alla valutazione e gestione della qualità del corso di Laurea seguirà un calendario comune.

La programmazione è scandita dalla normativa e dai regolamenti vigenti, ma anche da una esigenza pragmatica di

operare a valle di raccolte dati complete ed effettive. Per tale motivo le attività del gruppo di qualità del CdS si svolgono con il seguente cronoprogramma.

1. Nel periodo giugno-luglio vengono acquisiti e discussi gli indicatori di performance del corso, predisposti dall'ANVUR, individuati i punti di forza e le criticità e gli interventi correttivi da introdurre con il nuovo anno accademico.
2. Nello stesso periodo (fine giugno) sono acquisiti ed analizzati i rapporti Alma Laurea relativi al profilo dei laureati e alla loro condizione occupazionale. Una sintesi dei dati verrà utilizzata per il completamento della scheda SUA e per l'aggiornamento delle pagine informative finalizzate all'orientamento.
3. Nel mese di settembre le analisi e azioni correttive vengono definitivamente approvate nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che sarà la base di lavoro per la Commissione Paritetica Docenti Studenti.
4. Ad inizio settembre sono acquisiti ed analizzati i risultati dei questionari somministrati durante l'anno accademico agli studenti, nonché al censimento delle opinioni di enti ed imprese dove sono stati svolti periodi di tirocinio e stage degli studenti stessi. Di tali esiti si terrà conto nell'organizzazione didattica dei corsi in partenza, ampliando ove necessario le tipologie di attività segnalate come carenti, eventualmente rafforzando attività di supporto, di esercitazione e di attività pratica in esterno.
5. Nel mese di ottobre acquista la relazione della CPDS e attraverso il confronto con le organizzazioni del mondo del lavoro, saranno individuate eventuali modifiche di ordinamento didattico da portare in approvazione nei tempi necessari per poter essere operative con il successivo anno accademico. In quella occasione saranno anche programmate le attività di conoscenza e inserimento nel mondo del lavoro da attivare nel corso del corrente anno accademico.
6. Nel periodo dicembre-gennaio si procede con l'approvazione del nuovo ordinamento didattico (ove modificato) e all'aggiornamento degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, relativi al successivo anno accademico.
7. Nel periodo aprile maggio si procede con l'aggiornamento della scheda SUA in accordo allo scadenziario ministeriale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

26/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/assicurazione-qualita/documenti-ava/>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze Forestali e Ambientali
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Forestry and Environmental Sciences
<b>Classe</b> 	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano, spagnolo
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/">https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-forestali-ambientali/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/">https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARBATI Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio (CCS-SFA)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRBNNA70T60H501E	BARBATI	Anna	AGR/05	07/B2	PA	1	
2.	CRBFNC66C03D268L	CARBONE	Francesco	AGR/01	07/A1	PA	1	
3.	CNTMRA76D09B354V	CONTARINI	Mario	AGR/11	07/D1	PA	1	
4.	LBRDRA79T16H501W	LIBERATI	Dario	AGR/05	07/B2	RD	1	
5.	MRLMDL80T69Z131B	MORALES RODRIGUEZ	Maria Del Carmen	AGR/12	07/D1	RD	1	
6.	PRTLGU56C27H501N	PORTOGHESI	Luigi	AGR/05	07/B2	PA	0,5	
7.	RMGMNL64E69G388R	ROMAGNOLI	Manuela	AGR/06	07/B2	PO	0,5	
8.	SBTMRZ62L07M082G	SABATTI	Maurizio	AGR/05	07/B2	PA	1	
9.	SNNNCI60L09F611C	SANNA	Nico	CHIM/03	03/B1	PA	1	
10.	VLNRCR59T11L310H	VALENTINI	Riccardo	AGR/05	07/B2	PO	0,5	
11.	VNNNDR61R26H501L	VANNINI	Andrea	AGR/12	07/D1	PO	0,5	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## Scienze Forestali e Ambientali

### ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Hamza	Humair	umair.hamza@studenti.unitus.it	

### ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cocozza	Maria
Kuzminsky	Elena
Portoghesi	Luigi
Sabatti	Maurizio
Valentini	Riccardo

### ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARBONE	Francesco		Docente di ruolo
MARINARI	Sara		Docente di ruolo
VANNINI	Andrea		Docente di ruolo
PORTOGHESI	Luigi		Docente di ruolo
ROMAGNOLI	Manuela		Docente di ruolo

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sede del Corso

Sede: 056059 - VITERBO  
Via San Camillo de Lellis, snc

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2025
Studenti previsti	25

## Eventuali Curriculum

Internazionale

Foreste e Ambiente

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CARBONE	Francesco	CRBFNC66C03D268L	
PORTOGHESI	Luigi	PRTLGU56C27H501N	
MORALES RODRIGUEZ	Maria Del Carmen	MRLMDL80T69Z131B	
ROMAGNOLI	Manuela	RMGMNL64E69G388R	
SANNA	Nico	SNNNCI60L09F611C	

CONTARINI	Mario	CNTMRA76D09B354V
LIBERATI	Dario	LBRDRA79T16H501W
BARBATI	Anna	BRBNNA70T60H501E
SABATTI	Maurizio	SBTMRZ62L07M082G
VANNINI	Andrea	VNNNDR61R26H501L
VALENTINI	Riccardo	VLNRCR59T11L310H

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CARBONE	Francesco	
MARINARI	Sara	
VANNINI	Andrea	
PORTOGHESI	Luigi	
ROMAGNOLI	Manuela	



## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>48</b>	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
--	-----------	---

### Corsi della medesima classe

- Scienze agrarie e ambientali
- Scienze della Montagna e dell'Agricoltura

**Numero del gruppo di affinità 2**

**Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe 21/12/2021**



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/12/2021 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/01/2022



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 23/02/2022, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea in 'Scienze forestali e ambientali', Classe L-25, e delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2022/2023.

Descrizione link: Portale del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis\_Pto 3\_Verbale NdV n. 1\_23.02.2022



## Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità



Gli obiettivi qualificanti della classe sono differenziati tra il settore agrario e il settore forestale, come già avviene a livello professionale e a livello di tavoli di coordinamento nazionali. Per tale motivo è stato costituito un gruppo forestale e un gruppo agrario.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 13/01/2022,

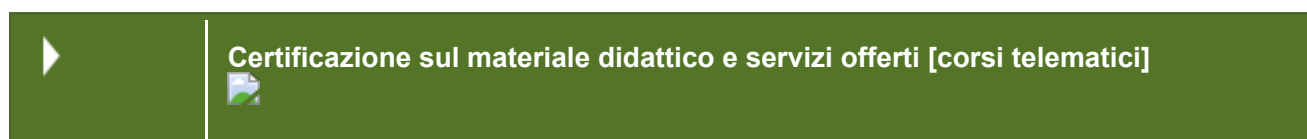
- sulla base della documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e dell'attività istruttoria inerente le proposte di corsi di studio di nuova istituzione, svolta dalla Commissione didattica del CRUL, utilizzando i seguenti criteri:

1. andamento (2014-2020) delle iscrizioni (Immatricolazioni e avvii di carriera) ai corsi di studio nelle medesime classi in altri atenei laziali (fonte dati Cruscotto ANVUR - Pentaho, consultati il 16/12/2021);
2. sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture;

3. coerenza complessiva dell'offerta in riferimento alla scheda SUA e al documento di progetto presentati;  
- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea in "Scienze forestali e ambientali", Classe L-25, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;  
- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,  
all'unanimità ha fatto proprio il parere favorevole espresso dalla Commissione didattica alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea per l'a.a. 2022/23.  
L'estratto integrale del verbale del CRUL è conservato agli atti dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUL 13.1.2022 - punto n.3 \_Tuscia



Link inserito: <http://>

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	352504556	<b>Carbon Farming</b> <i>semestrale</i>	AGR/14	Tommaso CHITI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/14	<a href="#">32</a>
2		2025	352503893	<b>Chimica generale e organica I</b> (modulo di Chimica generale e organica) <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Nico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	<a href="#">48</a>
3		2025	352503899	<b>Chimica generale e organica II</b> (modulo di Chimica generale e organica) <i>semestrale</i>	CHIM/03	<b>Docente di riferimento</b> Nico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	<a href="#">24</a>
4		2024	352501392	<b>Dendrologia</b> (modulo di Biologia ed Ecologia forestale) <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Dario LIBERATI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/05	<a href="#">48</a>
5		2024	352501391	<b>Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali</b> (modulo di Misure forestali) <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi PORTOGHESI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/05	<a href="#">48</a>
6		2024	352501383	<b>Ecologia forestale</b> (modulo di Biologia ed Ecologia forestale) <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Riccardo VALENTINI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	<a href="#">48</a>
7		2025	352503896	<b>Elementi di diversità vegetale</b> (modulo di Botanica) <i>semestrale</i>	BIO/01	<b>Docente non specificato</b>		32
8		2025	352503896	<b>Elementi di diversità vegetale</b> (modulo di Botanica) <i>semestrale</i>	BIO/01	Valentina LAGHEZZA MASCI		<a href="#">32</a>
9		2023	352500457	<b>Entomologia forestale</b> <i>semestrale</i>	AGR/11	<b>Docente di riferimento</b> Mario CONTARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	<a href="#">48</a>

10	2025	352504546	<b>FONDAMENTI DI GENETICA FORESTALE</b> (modulo di BOTANICA E FONDAMENTI DI GENETICA) <i>semestrale</i>	AGR/07	Mario CIAFFI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	<a href="#">32</a>
11	2024	352501388	<b>Filiere Forestali e del Legno</b> <i>semestrale</i>	AGR/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Manuela ROMAGNOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/06	<a href="#">48</a>
12	2025	352504521	<b>Fisica I</b> (modulo di Fisica) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		48
13	2025	352504522	<b>Fisica II</b> (modulo di Fisica) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		32
14	2024	352501408	<b>Fitotecnologie ambientali</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Paolo DE ANGELIS <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	<a href="#">48</a>
15	2024	352501390	<b>Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali</b> <i>semestrale</i>	AGR/08	Flavia TAURO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	<a href="#">48</a>
16	2023	352500443	<b>Incendios Forestales</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente non specificato		60
17	2025	352503894	<b>Istituzioni di economia dell'azienda forestale</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CARBONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	<a href="#">48</a>
18	2023	352500452	<b>Legislazione forestale</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente non specificato		48
19	2025	352503897	<b>Matematica II e Informatica</b> (modulo di Matematica e informatica) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		48
20	2024	352501407	<b>Microbiologia olobionte per la protezione delle piante</b> <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Del Carmen MORALES RODRIGUEZ <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/12	<a href="#">48</a>
21	2023	352500447	<b>Ordenación de montes</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente non specificato		60

22	2023	352500448	<b>Pascicultura y sistemas agroforestales</b> <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente non specificato		60	
23	2023	352500456	<b>Patologia forestale</b> <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea VANNINI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/12	<a href="#">48</a>	
24	2025	352503895	<b>Pedologia</b> <i>semestrale</i>	AGR/14	Sara MARINARI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	<a href="#">48</a>	
25	2023	352500444	<b>Plagas y Enfermedades Forestales</b> <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente non specificato		60	
26	2023	352500445	<b>Planificación del territorio y paisaje</b> <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente non specificato		60	
27	2023	352500453	<b>Selvicoltura</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio SABATTI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/05	<a href="#">48</a>	
28	2023	352500617	<b>Selvicoltura urbana</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Gabriele ANTONIELLA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/05	<a href="#">48</a>	
29	2023	352500442	<b>Selvicoltura</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente non specificato		60	
30	2024	352501387	<b>Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale</b> (modulo di Misure forestali) <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Anna BARBATI Professore Associato (L. 240/10)	AGR/05	<a href="#">48</a>	
31	2024	352501389	<b>Statistica</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Francesco CAPPELLI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SECS-S/02	<a href="#">48</a>	
32	2024	352501393	<b>Zoologia generale e sistematica</b> (modulo di Biologia ed Ecologia forestale) <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente non specificato		48	
							ore totali	1504

#### Navigatore Repliche

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

## Curriculum: Internazionale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	26	26	16 - 26
	↳ Fisica I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Fisica II (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ Matematica I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Matematica II e Informatica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline chimiche	SECS-S/01 Statistica	9	9	8 - 10
	↳ Statistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
Discipline biologiche	↳ Chimica generale e organica I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 24
	↳ Chimica generale e organica II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/01 Botanica generale			
	↳ Biologia vegetale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Elementi di diversità vegetale (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/05 Zoologia			
↳ Zoologia generale e sistematica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	51	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 12
	↳ <i>Istituzioni di economia dell'azienda forestale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	48	48	36 - 48
	↳ <i>Ecologia forestale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Dendrologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Selvicoltura (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Incendios Forestales (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Ordenación de montes (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/14 Pedologia	6	6	6 - 16	
↳ <i>Pedologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale	6	6	6 - 16
	↳ <i>Plagas y Enfermedades Forestales (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	6	6 - 12
	↳ <i>Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline delle tecnologie del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>Filiere Forestali e del Legno (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	60 - 100

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>Pascicultura y sistemas agroforestales (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 30 min 18
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>Meccanizzazione forestale e sicurezza dei cantieri (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>Costruzioni e Rilievo del territorio (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio ↳ <i>Planificación del territorio y paisaje (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	9	6 - 12
	Tirocini formativi e di orientamento	6	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33</b>	<b>28 - 52</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Internazionale</i>:</b>	180	146 - 242

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		

## Curriculum: Foreste e Ambiente

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 26
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>Statistica (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>Chimica generale e organica I (1 anno) - 6 CFU - semestrale -</i>	9	9	8 - 10

	<i>obbl</i> ↳ <i>Chimica generale e organica II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>FONDAMENTI DI GENETICA FORESTALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	16 - 24
	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ELEMENTI DI DIVERSITA' VEGETALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>Zoologia generale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			43	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>Istituzioni di economia dell'azienda forestale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>Legislazione forestale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>Sistemi Informativi Territoriali per la gestione forestale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Dendrometria e Inventariazione delle risorse forestali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Ecologia forestale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 48

	<p>↳ <i>Dendrologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Selvicoltura (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/14 Pedologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Entomologia forestale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>Ecologia microbica e resilienza delle piante forestali (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia forestale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	6 - 16
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>Idrologia e sistemazioni idraulico-forestali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline delle tecnologie del legno	<p>AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>Filiere Forestali e del Legno (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			76	60 - 100

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <hr/> <p>↳ <i>Laboratorio di estimo e dintorni (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	42	30	18 - 30 min 18
	<p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</p> <hr/> <p><i>Fitotecnologie ambientali (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			

↳			
↳	<i>Vivaistica forestale (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
↳	<i>Due diligence nella filiera del legno e della carta (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>Modulo 2 (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
AGR/09 Meccanica agraria			
↳	<i>Meccanizzazione forestale e sicurezza nei cantieri (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
↳	<i>Costruzioni e rilievo del territorio (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
AGR/12 Patologia vegetale			
↳	<i>Modulo 1 (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i>		
AGR/14 Pedologia			
↳	<i>Carbon Farming (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
AGR/19 Zootecnia speciale			
↳	<i>Gestione Faunistica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	7	6 - 12
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>31</b>	<b>28 - 52</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Foreste e Ambiente</i>:</b>	180	146 - 242

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	16	26	8
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
SECS-S/01 Statistica				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	10	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	16	24	
	BIO/01 Botanica generale			8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività di Base

40 - 60



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	6	12	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/14 Pedologia BIO/07 Ecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica	36	48	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	16	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ICAR/15 Architettura del paesaggio	6	12	-
Discipline delle tecnologie del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	6	12	-

---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:

---

-

---

**Totale Attività Caratterizzanti**

---

60 - 100

---



### Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

---

**Totale Attività Affini**

---

18 - 30

---



### Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	12

---

Tirocini formativi e di orientamento	4	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>28 - 52</b>	

## ▶ Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	146 - 242

## ▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## ▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso SFA-L vuole attrarre studentesse e studenti dei due Paesi interessati alla formazione forestale-ambientale, ma anche da paesi extra-EU la cui lingua principale è lo spagnolo (es. America Latina) anche utilizzando il contributo alla mobilità extra-EU offerta dal programma ERASMUS. Con tale obiettivo il corso SFA-L è organizzato in collaborazione con l'Università di Valladolid (SP) con mobilità strutturata al III anno e con possibilità di prosecuzione al IV anno per l'ottenimento del titolo spagnolo, abilitante alla professione in quel Paese. Le lingue ufficiali del corso sono quindi italiano e spagnolo, con requisiti di ammissione specifici per le due lingue (minimo B2).

Il Corso riattiva un percorso formativo forestale-ambientale orientato ad una formazione professionalizzata internazionale, caratterizzato da una lunga tradizione presso l'Ateneo della Toscana. Gli altri corsi in Classe L-25 sono orientati alle Scienze Agrarie, ovvero alla valorizzazione economica e la promozione turistica dell'ambiente montano.



## Note relative alle attività di base



Le discipline di base, strettamente propedeutiche agli insegnamenti caratterizzanti, svolgono il ruolo importante di portare allo stesso livello studenti provenienti da percorsi formativi secondari variegati, anche internazionali. Alla formazione teorica saranno affiancate esercitazioni di laboratorio e attività orientate allo sviluppo di capacità nel settore informatico e nell'analisi statistica.

Alle attività formative di base sono dedicati complessivamente 40-60 CFU. Di questi, 16-26 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline Matematiche, fisiche e statistiche, 8-10 CFU alla formazione nell'ambito delle discipline Chimiche e 16-24 CFU alla formazione nell'ambito delle discipline Biologiche.



## Note relative alle attività caratterizzanti



Alle attività formative caratterizzanti sono destinati complessivamente 60-100 CFU. Di questi, 6-12 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline Economiche, Estimative e Giuridiche, 36-48 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline Forestali e Ambientali, 6-16 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline della Difesa, 6-12 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline dell'Ingegneria, 6-12 CFU sono destinati alla formazione nell'ambito delle discipline delle Tecnologie del legno.



## Note relative alle altre attività



Le studentesse e gli studenti potranno inoltre scegliere 12 CFU di attività formative attivate presso i due Atenei in convenzione, o con accordi ERASMUS presso altri Atenei Europei. Al fine di rendere possibili percorsi di specializzazione liberamente definiti dagli studenti, sono attivati insegnamenti specialistici e professionalizzanti sulla base delle nuove esigenze che scaturiscono dal confronto con la parte sociale e con gli studenti.

I 3-6 CFU riservati alla formazione linguistica (inglese B2) sono fondamentali per consentire agli studenti di poter usufruire della mobilità in ambito ERASMUS, ma anche di acquisire uno dei requisiti di ammissione al percorso magistrale internazionale attivo presso il medesimo Dipartimento.

I 6-12 CFU per le abilità informatiche sono utilizzati per sviluppare le competenze e capacità necessarie ad operare con gli strumenti della progettazione assistita - CAD e Computer Science.

4-6 CFU sono riservati all'attività di Tirocinio presso imprese, amministrazioni pubbliche, studi professionali, operanti nel settore forestale-ambientale (ex DM 270 art.10, comma 5, lettera d) e 3-6 CFU per la preparazione di un elaborato da presentare per la prova finale. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore forestale e ambientale. Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida di un tutore accademico e di uno identificato dalla struttura ospitante, in accordo al progetto formativo concordato fra le parti.

L'elaborato finale, scritto, avrà carattere applicativo e potrà avvantaggiarsi dell'esperienza del tirocinio.

